

La Campana

FOGLIO SETTIMANALE
PARROCCHIALE
S. MARIA BERTILLA
IN ORGNANO
B.M.V. IMMACOLATA
IN CREA DI SPINEA NELLA
COLLABORAZIONE DI SPINEA



via Roma, 224 30038 Spinea (VE) telefax 041 990283
e-mail: honey2@tiscali.it Diocesi di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



VIGILARE!



CONVERTIRSI!



TESTIMONIARE!



ACCOGLIERE!

LE CANDELE DELLA CORONA D'AVVENTO

Rappresentano, secondo una tradizione, i testimoni dell'attesa profetica del Salvatore.

LA PRIMA CANDELA, dei **Profeti**, rappresenta gli uomini sapienti che predissero la venuta di Gesù.

LA SECONDA CANDELA, di **Betlemme**, esprime il rifiuto e l'accoglienza del Figlio di Dio.

LA TERZA CANDELA, dei **Pastori**, primi a riconoscere la presenza del "Dio con noi" e a diffondere la lieta notizia.

LA QUARTA CANDELA, degli **Angeli**, rappresenta i messaggeri che danno l'annuncio della nascita di Gesù e dell'amore che Dio ha per ogni uomo di buona volontà.

COLLABORAZIONE PASTORALE DI SPINEA



VISITA PASTORALE IN PROGRESS CALENDARIO:

Lunedì 22 Dicembre 2014

20.45 SS. VITO E MODESTO

PENITENZIALE PER ADULTI

(in preparazione al Natale e alla Visita Pastorale)

Mercoledì 07 Gennaio 2015

20.45 S. M. BERTILLA

CONSIGLIO DI COLLABORAZIONE

Mercoledì 14 Gennaio 2015

INCONTRO DEL VESCOVO CON I SACERDOTI
DELLE SINGOLE PARROCCHIE.

Mercoledì 28 Gennaio 2015

20.30 SS. VITO E MODESTO

Quarta di Avvento

QUARTA SETTIMANA DEL SALTERIO

21 DICEMBRE 2014 - ANNO B

MERCATINO MISSIONARIO

CELEBRAZIONE DI APERTURA.

RELAZIONI AL VESCOVO SU PASTORALE
GIOVANILE, PASTORALE FAMILIARE E ADULTI,
CARITÀ, CATECHESI.

TUTTE E TRE LE PARROCCHIE SONO INVITATE!

Giovedì 29 Gennaio 2015

9.00 A MIRANO

INC. DEL VESCOVO CON LA CONGREGA

20.30 A CREA S MESSA

INVITATI FEDELI DI CREA, OPERATORI CARITAS E
MINISTRI STRAORDINARI DI TUTTE LE PARROCCHIE.

Sabato 31 Gennaio 2015

15.30 -18.00 SS. VITO E MODESTO

ASSEMBLEA CON IL VESCOVO

I CPP RELAZIONERANNO AL VESCOVO,
INTERVENTO DEL VESCOVO,
DIALOGO/DIBATTITO.

PER TUTTI GLI OPERATORI PASTORALI DELLE
PARROCCHIE.

Domenica 01 Febbraio 2015

9.15 SS. VITO E MODESTO SANTA MESSA

INVITATI I CATECHISTI

11.15 S. M. BERTILLA SANTA MESSA

INVITATI OPERATORI PASTORALE GIOVANILE E
GIOVANI, OPERATORI PASTORALE FAMILIARE E
FAMIGLIE, CORI

Ai vari appuntamenti sono invitati tutti i fedeli. La segnalazione di invito a operatori di settori della pastorale non esclude nessuno, anzi. Anche ai due incontri di preghiera/catechesi e alle penitenziali siamo tutti indistintamente invitati. Si abbia cura di non partecipare alla penitenziale riservata i giovani.



PRIMA LETTURA

Dal secondo libro di Samuele

(2 Sam 7,1-5.8b-12.14a.16)

Mille anni prima della nascita di Gesù, il re Davide era al massimo della sua potenza, e decise di costruire un grande Tempio, in cui Dio potesse

essere presente tra il suo popolo. Ma, attraverso un profeta, Dio gli mandò a dire che questa grande opera sarebbe stata realizzata da Dio stesso. (Non siamo noi a ospitare Dio, è lui che opera per noi). Dio aggiunse una promessa: renderà la discendenza di Davide salda per sempre.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di S. Paolo apostolo ai Romani (Rm 16,25-27)

Sono le parole con cui si conclude la grande lettera dell'apostolo Paolo ai cristiani di Roma. Paolo esprime il suo stupore davanti al mistero dell'amore misericordioso di Dio che salva gli uomini in Gesù Cristo. Questo mistero (= realtà ricchissima, verità che salva) "taciuto per secoli" è ora "rivelato", "annunziato a tutte le genti". L'Avvento è il tempo adatto per rinnovare il nostro stupore davanti all'amore misericordioso di Dio che ci salva in Gesù.

VANGELO

L'angelo, a nome di Dio, chiede a Maria di diventare la madre del Messia. Essa, responsabilmente, accetta. È la realizzazione dell'antica profezia (1ª lettura) fatta a Davide. Dio si è costruito lui stesso il suo tempio: è il corpo verginale di Maria Santissima. Il Figlio di Dio generato da Maria si chiamerà Gesù (Yehoshua), cioè "Dio salva".

Dal vangelo secondo Luca (Lc 1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso

Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

COMMENTO ALLA PAROLA

IL SIGNORE RISORTO ASPETTA UN "SÌ" ANCHE DALLA COMUNITÀ CRISTIANA.

La Festa del Natale ormai vicina, ne siamo già entrati nella novena, è la **garanzia** che il Signore verrà nella sua gloria appena gli diremo il nostro **"sì"**. Colui che è **VENUTO** nella carne facendosi uomo nell'umiltà di Betlemme **VERRÀ** come il Vivente (risorto) per sempre ad instaurare il suo Regno di pace e verità.

Basta un "sì" della Comunità Cristiana a favore di tutta l'umanità.

Il brano evangelico di oggi è lo stesso della festa dell'Immacolata. Ma mentre l'otto dicembre il brano era stato inquadrato dalle prime due letture [Genesi ed Efesini] per una lettura universale della salvezza, oggi, invece, ci viene presentato in una prospettiva storica.

DISCENDENTE DI DAVIDE.

Giuseppe è della casa di Davide. Ma che ci faceva a Nazareth un discendente regale? Da molto tempo la stirpe di Davide era stata ridotta all'insignificanza. In quel tempo il re era Erode e non era nemmeno ebreo. Giuseppe era della discendenza di Davide, ma probabilmente con una "valenza" ormai debole. Che si trovasse a Nazareth, villaggio sconosciuto della Galilea, storicamente si spiega con il fatto che molti giudei, nel periodo post Maccabei, vi si erano recati per riconvertire una Galilea ormai resa

pagana dalla dominazione greca. In realtà all'evangelista basta dimostrare che Gesù, in quanto Messia, aveva le carte in regola per l'anagrafe: era discendente di Davide.

CONOSCERE LA STORIA DELLA SALVEZZA.

L'angelo annuncia a Maria che il suo bambino sarà grande, Figlio dell'Altissimo, siederà sul trono e il suo Regno non avrà fine. Sono le tipiche credenziali di un Messia. Ma né l'angelo né l'evangelista le dicono esplicitamente, le lasciano solo intuire. Per accertare che l'intuizione era giusta, è stato necessario per Maria, e lo è per ognuno di noi personalmente oggi, ripercorrere l'attesa dell'Antico Testamento: capitolo settimo del secondo libro di Samuele, la promessa fatta ad Abramo, il profeta Isaia... Nell'annuncio dell'angelo troviamo, quindi, l'invito rileggere la storia della salvezza e a riconoscervi la presenza di Dio.

LA DIMORA DI DIO.

L'angelo che poco prima ci aveva invitato a scoprire la presenza del Messia nel bambino che sta per nascere, nella seconda parte dell'annuncio ci sprona a fare un passo in avanti. Gesù non è solo il Messia, è qualcosa di più. "Lo Spirito Santo scenderà su di te". La frase non ha valore trinitario ma biblico. **Lo Spirito di Dio nell'antico testamento è Dio stesso, la sua stessa presenza.**

L'espressione ci aiuta a comprendere l'esperienza dell'Esodo dove Dio seguiva il popolo nel deserto come una nube che, alla sera, ricopriva l'accampamento e posizionava la sua presenza presso la tenda del convegno.

In altre parole l'angelo dice a Maria che Dio stesso prenderà dimora in lei, il suo grembo diventerà il luogo della sua presenza. Non sarà più nella nube (in un segno) ma storicamente in mezzo agli uomini: **un bambino.**

UNA STORIA APERTA ALLA NOVITÀ DI DIO.

L'evangelista non vuole disattendere la speranza del Messia coltivata per lunghi secoli dal popolo ebraico, ma nello stesso tempo avverte che in Gesù c'è ben di più di un semplice Messia, c'è Dio stesso.

ACCOGLIERE COLUI CHE VIENE NELLA "SUA GLORIA."

Riprendiamo un concetto già espresso qualche domenica fa. Il Signore Gesù che si è fatto carne, ha condiviso la nostra umanità, è stato crocifisso, è

risuscitato ed è salito in cielo, **verrà nella sua Gloria.** (Sono gli articoli del credo.)

LA **"GLORIA"** DEL SIGNORE è stata la sua morte in croce, incoronato re con una corona di spine e poi intronizzato sulla croce stessa. Sulla croce ha donato la sua vita con un **amore senza misura.**

E questa è la misura dell'amore che ha consegnato alla Chiesa, suo Corpo Mistico, affinché testimoniassero la **"sua gloria"**.

Pertanto ogni qualvolta, noi comunità cristiana vivremo di un amore senza misura manifesteremo la **"gloria"** del Signore nell'attesa della sua venuta definitiva, quando tutto sarà trasformato in cieli nuovi e terra nuova.

La Chiesa, sull'esempio di Maria, è chiamata a dire il suo **"sì"** al Signore Risorto affinché egli possa manifestare agli uomini tutta la **"sua gloria"**, il suo amore senza misura.

Solo a quel "sì" inizieranno qui e adesso **"cieli nuovi e terra nuova"** per compiersi definitivamente in Cristo.

INIZIERANNO COME?

Inserendo nell'umanità la **misura dell'amore senza misura**, della **"gloria"**! Avrà la forza del lievito nella pasta!

Sarà come un chicco di grano che, cadendo nella terra, muore per produrre la spiga oppure come il tralcio unito alla vite che produce frutto!

Diciamo un bel "sì" come comunità cristiana, come famiglie, come singole persone all'amore senza misura e il Signore si manifesterà presente nella sua gloria oggi, nell'attesa che tutto si compia, si finalizzi in lui.

Durante le confessioni dei fanciulli di quinta elementare ho chiesto ad un ragazzino per cosa intendesse ringraziare il Signore nella Confessio Laudis (e' il primo dei tre passaggi che sempre dovremmo rispettare quando ci si confessa.) Mi ha risposto: "Perché i miei genitori qualche sera, invece di guardare la televisione come fanno sempre, hanno giocato come e mi hanno aiutato a fare il presepe!"

Meditate, genitori... mediatelo!

AGESCI NEWS

DOMENICA 09 NOVEMBRE 2014: PRIMA CACCIA DI BRANCO!

(tre Lupette del Branco Cuor Leale raccontano la loro prima Caccia...)

Ecco per noi come è andata la caccia a Venezia: il viaggio in autobus è stato fantastico.

Dopo essere arrivati a Venezia abbiamo camminato un sacco per tutta la città e in alcuni punti c'era l'acqua alta.

Quindi abbiamo partecipato alla Messa con Don Paolo a San Felice e poi siamo andati in una Calle stretta in cui



c'erano tante porte. Ci siamo fermati in Oratorio, dove Don Paolo ha

aperto una porta che portava in una stanza in cui c'era un calcetto balilla. Lì abbiamo potuto appoggiare gli zainetti e giocare. Siamo usciti all'aperto e ci siamo messi in cerchio, abbiamo fatto il gioco della "scossa" e un bans.

Dopo abbiamo incontrato e conosciuto una signora veneziana, la signora Beppa, che ci ha accompagnato in un bel posto (Campo San Marziale) dove avremmo scoperto i nomi dei Vecchi Lupi. Beppa non riusciva a parlare in italiano, ma solo in dialetto veneziano: perciò

Giovanni Tagliapietra traduceva tutto quello che lei



diceva. Mi è piaciuto molto, durante il gioco, stare con le mani appoggiate sulle spalle di Yuri, con dietro la Paola bendata come me e seguire il percorso che ci indicavano i capi per arrivare ad Akela. Avevo molta paura di cadere nell'acqua (perché c'era l'acqua alta). Fratel Bigio ha anche preso in braccio la signora Beppa per non farle bagnare i piedi, visto che non aveva gli stivali. Ci siamo divertiti a mettere i piedi



sotto l'acqua di Venezia...

Più tardi siamo tornati in Oratorio per pranzare, dopo

ci siamo riuniti nel cortile e abbiamo giocato un po'. Abbiamo poi trovato un bigliettino su cui c'era scritto di andare alla ricerca degli altri Vecchi Lupi: siamo perciò andati in diversi posti di Venezia a fare dei giochi che mi sono piaciuti molto (in particolare "1-2-3 Stella"), per individuare Bagheera, Rama, Fratel Bigio e Kaa. Quindi ci siamo riposati. Infine, dato che la signora Beppa prima di salutarci si era dimenticata di portarsi via le chiavi dell'Oratorio, siamo dovuti andare a consegnargliele; quindi, tutti stanchi, siamo andati alla stazione e abbiamo preso il treno e siamo tornati a Spinea.

Questa prima caccia è stata fantastica, ci è piaciuta molto e speriamo di farne altre simili a questa!

Anna Castelli, Paola Casale, Sara Scabellò

PROPOSTE DI AVVICINAMENTO AL NATALE.



Martedì 23 dicembre 2014
ore 21.00

Chiesa di Santa Maria Bertilla (Spinea)

...UN MOMENTO PER CONDIVIDERE, insieme alla comunità, la gioia e la speranza per il Natale che sta arrivando...

...UN MOMENTO PER LA MUSICA, in una veglia realizzata appunto da chi nella comunità ha voluto "mettere la propria voce" e la propria voglia di suonare per una buona causa...

...UN MOMENTO PER DONARE, perché le offerte verranno interamente devolute all'Associazione OVCI per finanziare la campagna annuale "Juba, per un futuro migliore"

NEWS

**PE ONECIMO ALBERTON È STATO
NOMINATO VESCOVO DI RIO DO SUL
(BRASIL)**



CITTÀ DEL VATICANO 17 DICEMBRE 2014
Rinuncia del Vescovo di Rio do Sul (Brasile) e nomina del successore. Il Santo Padre Francesco ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Rio do Sul (Brasile), presentata da S.E. Mons. Augustinho Petry, in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico. Il Papa ha nominato Vescovo di Rio do Sul (Brasile) il **Rev.do Onécimo Alberton**, finora Parroco della parrocchia São Paulo Apóstolo a Criciúma.

REV.DO ONÉCIMO ALBERTON

Il Rev.do Onécimo Alberton è nato il 16 febbraio 1965 nella città di Orleans,

diocesi di Tubarão. Ha frequentato il Corso di Filosofia presso l'Universidade do Sul (UNISUL) a Tubarão (1980-1983) e quello di Teologia presso l'Istituto Teologico di Santa Catarina (ITESC) a Florianópolis (1987-1991). Inoltre, ha frequentato un Corso di specializzazione in Psicopedagogia presso la FAFIM a Viamão.

Il 27 settembre 1992 ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale ed è stato incardinato nella diocesi di Tubarão. Nel 1998, con l'erezione canonica della diocesi di Criciúma, è passato a tale circoscrizione ecclesiastica.

Ha svolto i seguenti incarichi: Parroco della parrocchia Nossa Senhora da Natividade a Cocal do Sul, diocesi di Criciúma; Formatore nel Seminario minore e maggiore di Criciúma; Rettore del Seminario di Teologia Bom Pastor, con sede a Florianópolis; Presidente della Organização dos Seminários e Institutos Filosófico-Teológicos do Brasil (OSIB) a livello del Regionale Sul IV.

Attualmente è Parroco della parrocchia São Paulo Apóstolo a Criciúma.

Abbiamo dato questo avviso perché, coloro che hanno ancora la memoria che li assiste, si ricorderanno che Pe Onécimo è stato qui a Santa Bertilla nel Natale 2012 per attendere alle Confessioni e celebrare nella festa.



**Caritas
Tarvisina**

Vicariati di Noale e Mirano

**Corso di Formazione
Intervicariale
per
operatori
della Caritas**

CALENDARIO

Giovedì 05 Febbraio 2015
ore 20.45 a Noale (Oratorio)

IL VANGELO DELLA CARITÀ COME SORGENTE DI ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI NELLA RELAZIONE CON IL POVERO

Giovedì 19 Febbraio 2015
ore 20.45 a Noale (Oratorio)

NASCITA E IDENTITÀ DELLA CARITAS

Martedì 03 Marzo 2015
ore 20.45 a Noale (Oratorio)

IL VOLONTARIATO OGGI: VALORI, CARATTERIZZAZIONI, RISCHI

Martedì 17 Marzo 2015
ore 20.45 a Mirano (Patronato)

LE POVERTÀ IN UNA SOCIETÀ CHE MUTA. LE NUOVE POVERTÀ

Giovedì 26 Marzo 2015
ore 20.45 a Mirano (Patronato).

"POTENTE IN OPERE E PAROLE" RACCONTA-RE LA CARITÀ PER FAVORIRE I CAMBIAMENTI

Con il Vangelo nelle periferie esistenziali

REFERENTI
per il Vicariato di Mirano
Ref. don Marcello Miele
tel/fax. 041 990283
e-mail : honeym2@tiscali.it

per il Vicariato di Noale
Ref. don Massimo Gallina
Diacono Giampaolo Libralesso

Tel/fax 041 445181
e-mail : sgorzi@diocesivt.it
giampaolo.libralesso@virgilio.it



CALENDARIO		INTENZIONI		PRO MEMORIA	
SABATO 20		18.30	✕ Antonia (5°) ✕ Antonio e Filomena ✕ F. Tiengo e Pometto ✕ Giulio Franco Da Lio ✕ Elisa Zuin Girolami Deppierì	✕ Antonietta Vendrame Antonio Favaro ✕ Maria Scaggiante ✕ ✕ Gastone e Vally ✕ Angelo e Sandra Lazzarin ✕ Elisa Pietro Giovanna ✕	
DOMENICA 21 DICEMBRE 2014		8.30	✕ Fam. Lazzarin ✕ Secondo Brugnolo (2°) ✕ Duilio Golin (5°)	✕	
 QUARTA DI AVVENTO	10.00 INCONTRO CATECHISMO II ELEMENTARE – SALONE ORATORIO				
	10.00	✕ F. Oltremonti ✕ Ermenegilda e Mario Gerotto ✕	✕ Teresa Scatto ✕ Itala Ferruccio Giuseppe ✕		
	10.15 Crea	✕ Luigi Tessari ✕ Valentina Pellizzaro (11°) ✕ Silvana Macatrozzo Stefano Nicoletta	✕ Luigi Norma Agata Ballan e Teodoro per la salute di Simone		
	11.15	✕ Paolo Franchin ✕	✕ ✕		
	18.30	✕ Gustavo Romano e Gianni ✕	✕ ✕		
MERCATINO MISSIONARIO					
LUNEDÌ 22 NOVENA DI NATALE		18.30	✕ Giovanni (36°) e Ubaldo (28°) ✕ Savino (3°) ✕	✕ Ettorina ✕ ✕	
MARTEDÌ 23 NOVENA DI NATALE		18.30	✕ Emilio Otello Giuseppe ✕ ✕	✕ Franco ✕ ✕	
MERCOLEDÌ 24		23.55 Corale	SANTA MESSA DI NATALE NELLA NOTTE A SANTA BERTILLA		
		23.55	SANTA MESSA DI NATALE NELLA NOTTE A CREA		
GIOVEDÌ 25		8.30	✕ Teresa Maddalena Attilio	✕	
 NATALE DEL SIGNORE	10.00	✕ Gianni Rolfini ✕ Albano Stevanato e Onorina	✕ Faraon		
	10.15 Crea	✕ ✕	✕ ✕		
	11.15	✕ ✕	✕ ✕		
	18.30	✕ Maria Ceccato (1°) Albina Bruseghin	Teresa Moretto Giacinto Rampon		
	8.30	✕ ✕	✕ ✕		
VENERDÌ 26		10.00	✕ ✕	✕ ✕	
 S. STEFANO	10.15 Crea	✕ Diego Donà	✕		
	11.15	✕ Giuseppe Simion ✕	✕ ✕		
	18.30	✕	✕		
	SABATO 27 S. GIOVANNI EVANGELISTA		18.30	✕ Angela e Guido ✕ Antonio e Filomena ✕	✕ Antonietta Vendrame Antonio Favaro ✕
	DOMENICA 28 DICEMBRE 2014		8.30	✕ ✕	✕ ✕
 SANTA FAMIGLIA	10.00	✕ Gemma e Alessandro	✕ Elisa Simionato ✕		
	10.15 CREA	✕ ✕	✕ ✕		
		✕ ✕	✕ ✕		
	11.15	✕ ✕	✕ ✕		
	18.30	✕ Gabriele e Raffaele fratelli ✕	✕ ✕		
CALENDARIO MESE DI GENNAIO 2015					
MERCOLEDÌ 07 GENN	20.45	CONSIGLIO DI COLLABORAZIONE A S. MARIA BERTILLA			
GIOVEDÌ 08 GENNAIO	20.45	DIRETTIVO PIAN DI COLTURA			
	20.45	Co.CA.			
SABATO 10 GENNAIO	15.30	ATTIVITÀ BRANCO CUOR LEALE A SMB			

ATTIVITÀ BRANCO CUOR LEALE A SVM



PER LE CONFESSIONI ANCHE QUEST'ANNO SI METTERÀ A DISPOSIZIONE **DON FRANCESCO DECIO** E CI SARÀ **PE DIVO DE CONTO**, STUDENTE A ROMA, DELLA DIOCESI DI FOZ DO IGUAÇU - PR, BRASILE

9.00-12.00/15.00 -18.30 CONFESSIONI
20.45 **PENITENZIALE PER ADULTI E GIOVANI A SVM.**
9.00-12.00/15.00 -18.30 CONFESSIONI

SONO A DISPOSIZIONE IN FONDO ALLA CHIESA LA BUSTA NATALIZIA PER LE NECESSITÀ PARROCCHIALI. RINGRAZIAMO COLORO CHE VORRANNO FARSI SOLIDALI. A BREVE TERMINE SAREMO CHIAMATI A RISOLVERE INCOMBENZE ECONOMICHE MOLTO IMPEGNATIVE!

Parrocchia di S. M. Bertilla in Orgnano
S.V.M. Immacolata in Crea
Spinea

Offerta

per le necessità della tua
Comunità Cristiana.

IL CATECHISMO RIPRENDE RÀ CON LUNEDÌ 12 GENNAIO 2015.

Buon Natale.



Il nostro "sì" di comunità cristiana possa manifestare al mondo la misura della Sua e di ogni "gloria": caritas sine modo!

